

CONSORZIO ACEA PINEROLESE	SEDE LEGALE Via Vigone 42 SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19 10064 PINEROLO (TO) E-mail: consorzio@aceapinerolese.it Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406 Fax 0121 236402 Codice Fiscale 94550840014
--	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 03 DEL 08.03.2018

OGGETTO: PIANO TRIENNALE RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2018-2020. DETERMINAZIONI.

L'anno duemila**DICIOTTO** il giorno **08** del mese **MARZO** di alle ore **17,30** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio		X	1,12	Pinerolo	Bachstadt Malan Christian	X		32,19
Angrogna	Malan Mario	X		1,12	Piscina	Carità Daniele	X		2,86
Bibiana	Curti Claudio	X		0,50	Pomaretto	Breusa Danilo		X	1,49
Bobbio Pellice	Dastru' Davide		X	0,25	Porte	Pilati Daniele	X		2,36
Bricherasio	Morero Vanessa		X	4,10	Pragelato	Berton Monica		X	0,12
Buriasco	Armando Romano		X	0,75	Prali	Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Rossetto Paolo		X	0,12	Pramollo	Long Romina		X	0,25
Cantalupa	Bianciotto Sandra	X		2,61	Prarostino	Avondetto Matteo	X		0,62
Cavour	Scalerandi Donatella	X		1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa		X	2,11	Rora'	Marocco Ermanno		X	0,12
Cumiana	Poggio Paolo	X		4,47	Roure	Bouc Carlo	X		0,12
Fenestrelle	Bouquet Michel	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Comba Federico		X	3,85	San Germano Chisone	Reynaud Flavio	X		1,49
Garzigliana	Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Balangero Anna	X		1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina		X	0,75	San Secondo di Pinerolo	Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe			X	1,99
Lusernetta	Bricco Pietro	X		0,62	Torre Pellice	Cogno Marco	X		1,24
Macello	Bertone Christian	X		0,87	Usseaux	Ferretti Andrea		X	0,12
Massello	Micol Willy		X	0,87	Vigone	Marchisone Giovanni	X		1,24
None	Garrone Enzo	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Garavello Andrea		X	3,85	Villar Perosa	Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 74,42 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 20 Consiglieri per un totale di 25,58 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Oggetto: PIANO TRIENNALE RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2018-2020. DETERMINAZIONI.

A relazione del Presidente Luca Salvai, il quale ricorda

Con la Deliberazione dell'Assemblea AC n. 08/2017 il Consorzio ha ribadito la necessità di avviare la ristrutturazione dei servizi nei Comuni, in modo da poter garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (65%) previsti dalle norme e rispettare le indicazioni date dal nuovo PPGR, il quale stabilisce, tra l'altro:

- l'importanza di incentivare la raccolta domiciliare
- La necessità di accertare il costo dei singoli utenti per la gestione dei rifiuti (accertamento peso/volume)
- L'esigenza di privilegiare soluzioni che riducano le frequenze di raccolta (diminuzione di costi e di impatto ambientale)
- L'importanza della pratica dell'autocompostaggio, anche collettivo, sia per utenze domestiche che non domestiche nelle aree dove non è conveniente effettuare il servizio di raccolta

Nella stessa deliberazione di approvazione del PTF (piano tecnico finanziario) 2018, l'Assemblea Consortile ha deliberato

.....

1) Di definire che il contributo complessivo di euro 300 mila a copertura delle spese per le trasformazioni dei servizi nei comuni interessati dalla ristrutturazione (triennio 2018/2020), così come definiti nell'ambito del Piano Tecnico finanziario, saranno a carico dei comuni del bacino (escluso Pinerolo) con imputazione in €/ton. RUI prodotti nell'anno 2017 (dati consuntivati nell'anno 2017). Il contributo versato (nel 2018 e/o anni successivi) sarà conguagliato con gli extra-costi effettivamente a carico della singola amministrazione comunale in fase di avvio della ristrutturazione del servizio (costi sostenuti, così come definiti nel progetto esecutivo approvato dal comune e consuntivati da ACEA).

Con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018/2020 (AC n. 10/2017) è stata sottolineata la coerenza dei contenuti del DUP con gli obiettivi regionali contenuti nel PPGR 2020: riduzione produzione rifiuti a 455 kg per abitante, produzione pro capite RUI non superiore a 159 kg, % raccolta differenziata 65%, riorganizzazione del sistema raccolta rifiuti.

Con la Deliberazione del Consiglio Direttivo CD n. 34/2017 il Consorzio ha evidenziato che è necessario:

- programmare l'attività di ristrutturazione del servizio nel triennio 2018/2020, individuando i comuni che saranno coinvolti, i tempi necessari alle singole attività, le risorse necessarie anche al fine di permettere al soggetto gestore la programmazione delle proprie attività;
- approfondire gli aspetti tecnico-economici che hanno caratterizzato il progetto pilota Villafranca anche al fine di poter dare riscontro alle istanze rappresentate dai comuni di Pinerolo, None e Volvera (che hanno manifestato il loro interesse condizionandolo a simulazioni progettuali che permettano di valutare indicatori sul servizio rispetto alla percentuale di RD, alla produzione di RUI ed al contributo Conai); dette informazioni dovrebbero altresì responsabilizzare l'amministrazione e l'utenza nella fase di progettazione e di avvio del servizio;
- definire, già in questa fase programmatica, come anche i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, non coinvolti nella ristrutturazione 2018/2020, dovranno attivare a partire dal 2018 azioni volte all'applicazione della DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) ed, a partire dal 2021, volgere la loro attenzione alla riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti (RUI);

- impegnare Comune di Pinerolo e soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale circa tempi ed obiettivi che coinvolgeranno il comune di Pinerolo nella trasformazione del servizio nel triennio 2018/2020

Ha pertanto richiesto con nota prot. 3418 del 07.12.2017 ad ACEA Pinerolese Industriale Spa di dare indicazioni precise rispetto a tempi e modi di attivazione del nuovo servizio.

Si ritiene strategico avviare la ristrutturazione nell'arco del triennio 2018-2020 a partire dai Comuni con una popolazione superiore ai 2.000 abitanti; i Comuni più piccoli varieranno il servizio a partire dal 2021. Ciò per garantire il coinvolgimento di fasce di popolazione più ampie e territori che incidono maggiormente sui risultati di raccolta differenziata.

Al momento la situazione consortile può essere così sintetizzata:

1. Gli obiettivi consortili, definiti con l'approvazione del PTF 2017 e 2018, espressi dal Piano Regionale di gestione dei rifiuti (BU 18 del 05/05/2016) prevedono una raccolta differenziata al 65% (almeno a livello di ATO).
2. La DGR 39-6364 del 12 gennaio 2018, relativa alla produzione rifiuti anno 2016, evidenzia una percentuale RD del 50,1 (bacino ACEA)
3. Il soggetto gestore ha dato riscontro all'incarico formulato dal Consorzio proponendo un progetto pilota, localizzato nel comune di Villafranca P.te.; la proposta progettuale ha come obiettivo il raggiungimento degli obiettivi di legge replicandolo, integrato e/o modificato dalle variabili che il progetto pilota proposto dal gestore Acea potrà fornire in fase attuativa e di avvio, su realtà simili del bacino consortile.
4. Il progetto pilota è stato avviato nel luglio 2017.

In questi giorni il gestore ACEA ha consuntivato i dati del primo semestre dall'avvio del progetto pilota Villafranca in termini di rifiuti raccolti e percentuale di raccolta differenziata; in sintesi:

	Obiettivo 2020	Villafranca ante progetto	Villafranca dopo progetto
RU pro capite	159 kg.	187 kg.	74 kg.
RD (per ATO)	65 %	54 %	78,3 %
		Media 3 mesi precedenti (*)	Media primo semestre attivazione (*)

(*) I DATI NON INCLUDONO I RIFIUTI ASSIMILATI GESTITI DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE (compostaggio)

Ad oggi i Comuni che hanno presentato la richiesta di adesione alla ristrutturazione del servizio nel corso del 2018 sono Bricherasio, None, Pinerolo, Porte, Vigone, Villar Perosa, Volvera.

Il Comune di Roure ha segnalato la propria disponibilità quale realtà montana

ATTESO che l'Assemblea Consortile del 26 febbraio u.s. ha fornito diverse indicazioni rispetto alla proposta progettuale del gestore ACEA; dalla discussione è emersa la volontà di richiedere ad ACEA l'attivazione della ristrutturazione su 40000 abitanti nel 2018 dando priorità ai comuni che hanno manifestato disponibilità ad attivare da subito la ristrutturazione del servizio.

VISTI gli elementi forniti al Consiglio Direttivo dall'ing. Avondetto della soc. ACEA Pinerolese Industriale nell'ambito di specifico incontro del 01/03/2018, nella quale in particolare sono stati illustrati tutti i flussi informativi necessari per acquisire e gestire nella banca dati Acea I&S le anagrafiche dell'utenza Tari comunale e conseguentemente i conferimenti dei rifiuti da parte dell'utenza, rendendo edotti che i comuni saranno chiamati a trasferire i dati e gestire le informazioni su questo applicativo Acea

Nella trasformazione dei servizi è necessario agire, per garantire il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a livello di bacino già a partire dal 2018, su due aspetti:

- l'incentivazione del compostaggio domestico: la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017, che ha approvato il nuovo metodo di calcolo della raccolta differenziata, riconosce come RD le quantità di rifiuti organici sottoposti a compostaggio domestico; il Consorzio, in collaborazione con i Comuni che hanno applicato la riduzione TARI ed hanno effettuato i controlli previsti dalla suddetta DGR, sta predisponendo la documentazione e l'elaborazione dei dati già per il 2017; nel corso del 2018 tutti i comuni del bacino pinerolese dovranno attivare l'albo compostatori in modo da sensibilizzare la differenziazione dei rifiuti organici e ridurre le quantità prodotte di RUI.
- La progettazione e l'attivazione dei nuovi servizi, nel triennio 2018/2020, secondo i seguenti criteri:
 - Partire dai Comuni che utilizzano la banca dati I&S (sulla quale vengono gestiti, da parte del gestore ACEA, i dati sui conferimenti dei rifiuti e gli svuotamenti dei contenitori), individuabili nei comuni di Cavour, None e Vigone che hanno manifestato la propria disponibilità
 - Proseguire con gli altri comuni che hanno presentato richiesta di adesione, manifestando il proprio interesse e procedendo per aree omogenee di territorio:
 - Volvera (come prosecuzione di None)
 - Bricherasio
 - Villar Perosa, Porte (come prosecuzione di Pinerolo nella bassa val Chisone)
 - Pinerolo
 - Includere nell'attivazione 2018 una realtà comunale di piccole dimensioni (< a 2000 abitanti): il comune di Roure ha dato la propria disponibilità per l'attivazione, in via sperimentale, della raccolta ad ecopunto del rifiuto indifferenziato (RUI) con cassonetti a bocca vincolata e smaltimento della frazione organica attraverso la pratica dell'autocompostaggio (attivazione dell'albo compostatori) lasciando il conferimento presso l'ecopunto delle altre frazioni differenziate (carta/cartone, multimateriale plastica/metalli, vetro ed organico per le utenze non iscritte all'albo compostatori)
 - Attivazione 2019/2020 secondo la tabella allegata (rivista dopo la riunione del Direttivo del 1/03/2018 nella quale sono stati evidenziati dall'ing. Avondetto le criticità determinate dall'acquisizione delle banche dati Tari e rappresentati i tempi previsti nel GANTT per le procedure di affidamento dei servizi e forniture necessarie all'attivazione dei servizi 2018), rispettando in ogni caso il criterio generale dato dal Consorzio di attivare il servizio per circa 40000 abitanti /anno, secondo aree omogenee di territorio, nel triennio 2018/2020

Le attività di cui sopra sono descritte ed individuate nel GANTT allegato fornendone dettagliata indicazione circa tempistiche e modalità.

Ciò è necessario affinché i Comuni adottino una strategia comunicativa condivisa e forte per chiarire con i cittadini le motivazioni che hanno portato a questa ristrutturazione e le relative finalità. A questo fine, tutti i comuni non coinvolti nella ristrutturazione del servizio 2018, dovranno procedere alle seguenti attività:

- a. Trasmettere le banche dati Tari al gestore ACEA secondo tracciato record che verrà definito da Acea
- b. Procedere con la normalizzazione delle banche dati congiuntamente al soggetto gestore (eventuali dati non congrui) e aggiornare la banca dati Tari
- c. Trasmettere le variazioni della banca dati Tari nei tempi e nei modi funzionali alla gestione del servizio igiene ambientale

Il Consorzio, così come affermato nella deliberazione AC 07/2017, anche al fine di uniformare le modalità di gestione delle informazioni, si farà carico della spesa per l'estrazione del DB Tari dagli

applicativi comunali ed importarlo nell'applicativo utilizzato dal gestore ACEA per la gestione dei conferimenti da parte dell'utenza. Si stanno analizzando le soluzioni tecniche che dovranno permettere:

- Ai comuni di continuare ad aggiornare il proprio DB Tari aggiornando sistematicamente il DB Acea
- Ad ACEA di avere aggiornato il proprio DB funzionale alla gestione dei conferimenti ed alla gestione dell'albo compostatori per il riconoscimento del compostaggio domestico nel MUD 2018 (campi necessari per contenere tutte le informazioni ai sensi della DGR 15-5870 del 3/11/2017).

Circa le modalità di aggiornamento (*al fine di non dover gestire manualmente più volte le stesse informazioni*) si stanno approfondendo con le software house Tari comunali le possibili soluzioni tecniche.

L'anagrafica acquisita nel data base Acea (contenente le utenze iscritte nei ruoli Tari dei 47 comuni del bacino), così aggiornato, verrà altresì utilizzato per la gestione dei conferimenti presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole), delle raccolte dedicate (utenze non domestiche) e per la tracciatura dei conferimenti (ristrutturazione dei servizi 2018/2020).

Il Presidente Salvai prosegue il suo intervento ricordando che la normativa vigente in materia di rifiuti prevede il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata in ogni Comune.

Il servizio di raccolta rifiuti in essere sul territorio pinerolese ha permesso di raggiungere il 50% di RD ma oggi si rende necessario adottare delle misure che permettano ai Comuni di recuperare il divario esistente con l'obiettivo di legge.

Tale scostamento è dovuto sostanzialmente a due motivi:

- Il sistema di raccolta per ecopunti era stato adottato con l'obiettivo, peraltro raggiunto in quasi tutti i Comuni, di arrivare al 50% di raccolta differenziata, consapevoli che tale sistema, non prevedendo un controllo mirato sui singoli produttori come può avvenire attraverso un sistema di raccolta domiciliare, aveva dei limiti in termini di prestazione; ha tuttavia permesso di contenere i costi di servizio.
- Nonostante in questi anni siano state promosse, da parte di Comuni, Consorzio e soggetto gestore, campagne di comunicazione e di sensibilizzazione della popolazione, rimane una grossa fetta di utenti che non ritiene fondamentale la raccolta differenziata dei rifiuti, andando ad inficiare l'impegno dei cittadini più attenti all'argomento.

Si ritiene quindi necessario ristrutturare il sistema di raccolta rifiuti, che permetta un controllo più diretto dei conferitori, così da poter garantire non solo il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, ma anche ridurre la produzione di RUI ed evitare l'applicazione di eventuali sanzioni ai Comuni per il mancato raggiungimento degli obiettivi di legge.

Come avvenuto con l'attivazione degli ecopunti nel 2008-2010, e come avviene per la gestione dei servizi sovracomunali, si ritiene che ciascun Comune debba impegnarsi ad avviare le misure di ristrutturazione del servizio di raccolta nell'ottica di supporto reciproco, in particolare:

- Avviando, già a partire dal 2018, le misure utili ad incentivare il più possibile la pratica del compostaggio domestico, istituendo le misure previste dalla DGR n. 15-5870 del 03/11/2017 (albo compostatori, controlli diffusi, riduzione TARI....)
- Rispettando il calendario di avvio della ristrutturazione del servizio di raccolta predisposto congiuntamente dal gestore e dal consorzio.

L'affidamento ad ACEA della prosecuzione del servizio di igiene ambientale al 31/12/2029 (deliberazione AC 12/2017) e l'approvazione della legge regionale 10/01/2018 n. 1 impongono una maggiore attenzione di tutto il territorio consortile verso gli obiettivi di legge.

Occorre peraltro sottolineare come le azioni soprarichiamate rientrano nello spirito solidaristico che il consorzio ha sempre attuato; l'impegno dei comuni più grandi, coinvolti dalla ristrutturazione nella prima fase (2018/2020) dovrà migliorare i risultati in termini di % RD e riduzione RUI prodotto al fine di evitare a tutti l'applicazione delle sanzioni richiamate dalla legge regionale n. 1/2018. L'attivazione del compostaggio domestico e dell'albo compostatori su tutto il bacino (soprattutto sui comuni caratterizzati da un territorio agricolo e/o montano) dovrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge.

Tutti (comuni e cittadini) devono sapere che l'impegno tocca e toccherà tutta l'utenza domestica e non domestica nel triennio 2018/2020 e proseguirà nel 2021 con i comuni più piccoli (popolazione inferiore a 2000 abitanti).

Il Presidente analizza il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto dal gestore ACEA, evidenziando che:

- **Anno 2018:** avvio ristrutturazione del servizio nei comuni di Cavour, None e Vigone che hanno lo stesso software Tari di Villafranca e che garantiscono la progettazione/attivazione del servizio da subito. Ravvisando modalità diverse da comune a comune gli stessi dovranno definire/comunicare come intendano avviare la ristrutturazione del servizio, ovvero se avviare la raccolta PaP o procedere solamente con l'installazione dei cassonetti a bocca vincolata
Attivazione di realtà comunale con popolazione < 2000 abitanti (comune di Roure che ha manifestato la disponibilità) per progetto sperimentale con sola raccolta RUI con cassonetti a bocca vincolata e attivazione massiva del compostaggio domestico (albo autocompostatori)

Nel corso del 2018 saranno definite le modalità di acquisizione e gestione delle anagrafiche Tari dalle banche dati dei comuni del consorzio, la creazione della banca dati Acea al fine poter gestire l'albo compostatori e conoscere i dati utili alle successive fasi di progettazione e definizione / attivazione delle procedure di gara per il periodo 2019/2020).

- **Anno 2019:**
Proseguire con gli altri comuni che hanno presentato richiesta di adesione, manifestando il proprio interesse e procedendo per aree omogenee di territorio:
 - Volvera (come prosecuzione di None)
 - Bricherasio
 - Villar Perosa, Porte (come prosecuzione di Pinerolo nella bassa val Chisone)
 - Pinerolo
 - L'attività proseguirà con gli altri comuni riportati nel PTR procedendo con attivazioni per aree omogenee di territorio
- **Anno 2020:** gli altri comuni con popolazione maggiore a 2000 abitanti (per aree omogenee, inserendo al bisogno alcune realtà contigue)
- 1. **Anno 2021:** comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti; gli stessi saranno oggetto di soluzioni progettuali (da verificare in base alla sperimentazione Roure) che saranno definite in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio

ATTESO che l'Assemblea Consortile, con provvedimento AC 15/2016, prendeva atto del progetto pilota esecutivo del Comune di Villafranca Piemonte, proposto dal soggetto gestore ACEA Ambiente srl a fronte della richiesta formulata dal Consorzio (i cui indirizzi erano contenuti nella deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 08/2015, così come rappresentati nella deliberazione del Consiglio Direttivo n. 01/2016" e "*dava atto che l'impianto progettuale, integrato e/o modificato da variabili che il progetto pilota proposto dal gestore Acea potrà fornire in fase attuativa e di avvio, laddove raggiungerà gli obiettivi previsti (ossia gli obblighi imposti dalla normativa in termini di % di raccolta differenziata e di effettivo recupero di materia), verrà via via esteso a tutti i comuni con una popolazione maggiore a 4000 abitanti. Per i comuni con una popolazione fino a*

4000 abitanti saranno progettate e modulate altre e/o diverse modalità di effettuazione del servizio che verranno proposte dal soggetto gestore entro il primo semestre 2017 dando atto che per il Comune di Pinerolo il progetto va studiato ad hoc come per i comuni inferiori a 4000 abitanti”

Il Comune di Pinerolo ha inoltre richiesto ad ACEA di presentare, entro il termine del 01.04.2018 una proposta progettuale che preveda uno studio di massima di un nuovo sistema di raccolta del rifiuto urbano che possa rispondere alle specificità del territorio di Pinerolo, che include realtà urbane ad alta densità abitativa, media densità e collinari/montane e quindi adattabile ad altre realtà comunali appartenenti al Consorzio. Nelle valutazioni dovranno essere presenti gli andamenti di % di RD, produzione di RUI e Rifiuto Totale pro-capite, aumento eventuale dei costi complessivi, evidenziando le previsioni di costi di smaltimento, di raccolta e incassi da contributi CONAI sulla materia differenziata. Le proposte dovranno prevedere un sistema di conteggio puntuale del rifiuto indifferenziato di ogni utenza. Si richiede quindi un confronto con altre realtà di riferimento per i risultati raggiunti in termini di riduzione complessiva del rifiuto urbano e aumento di RD, rispetto agli scenari proposti, analizzandone le differenze e motivando le scelte tecnologiche indicate con individuazione dei tempi necessari per l'attivazione del servizio, demandando ad una seconda fase la redazione di un piano di miglioramento continuo degli obiettivi di RD, definendo target al 2020 e al 2025, coerente con la proposta avanzata.

La presentazione prosegue illustrando il GANTT delle attività dettagliate per l'anno 2018 in capo al gestore ACEA ed ai comuni dalla fase di progettazione all'attivazione e gestione del nuovo servizio (comprese le fasi di verifica dei risultati al 1°/3° e 6° mese).

Per gli anni successivi sono da confermare le attività ivi riportate che saranno gestite con tempistiche atte a rispettare gli impegni assunti e calendarizzati per anno di attivazione nell'elenco dei comuni interessati dalla trasformazione del servizio.

Terminato il proprio intervento il Presidente chiede all'ing. Avondetto della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa di illustrare gli aspetti tecnici dell'argomento (compostaggio, banche dati/software, flussi informativi ed attività necessarie per l'attivazione e la gestione della ristrutturazione del servizio).

Terminata la presentazione delle slides e non essendoci ulteriori richieste di approfondimento al riguardo l'ing. Avondetto lascia l'aula. Il Presidente riprende la parola dando la parola ai rappresentanti dei Comuni.

Intervengono:

- Bottano Agostino, rappresentante di Villafranca: evidenzia che sarebbe auspicabile che anche gli altri comuni portassero avanti il progetto pilota (adattandolo...); non so cosa intenda fare il comune di Pinerolo e sono d'accordo nella sperimentazione di Roure. In caso contrario apriremo il fianco a diversificazioni e sperimentazioni fatte nel tempo; se si prosegue non raggiungeremo i 40000 abitanti ma almeno i 18000 li attiveremo.
- D'Onofrio Francesco, rappresentante di Volvera: il comune ha aderito fin dall'inizio al progetto; ora ci troviamo fuori dall'avvio 2018 per un problema di banche dati (l'attività è partita in ritardo e quindi non si riesce a partire). L'opportunità ci direbbe di partire nel 2019 ma dopo le elezioni; altra cosa erano le richieste (fatte anche da None) per conoscere l'impatto di questo servizio sulle nostre realtà (diverse da Villafranca), con la presenza importante di condomini, ecc. Siamo quindi favorevoli a partire ma abbiamo dubbi sull'impostazione del cronoprogramma (18000 abitanti nel 2018, 60000 nel 2019); inoltre, nel caso di sanzioni mi domando chi pagherà nel caso venissero applicate, non essendo il comune a “non voler partire...”
- Garnier Lilia, rappresentante di Villar Pellice: nella scorsa seduta si era votato per 40000 abitanti; eventuali problemi possono essere affrontati e risolti, se l'azienda è in difficoltà. C'è la necessità di far partire più comuni (anche se non proprio i 40000 richiesti)

- Bouc Carlo, rappresentante di Roure: evidenzia che uno dei problemi a partire con 40000 abitanti sono gli affidamenti (forniture e servizi) che impongono gare europee; la scelta è partire nel 2018 con affidamenti e gare sotto soglia 200 mila euro e per il 2019 attivare procedure di gara europea
- Salvai Luca: il Presidente chiede ai rappresentanti dei comuni come mai non hanno chiesto indicazioni al riguardo ad Acea (ing. Avondetto) quando era in aula; la risposta del gestore (nell'incontro fatto dal Direttivo la settimana scorsa) è stata che non ci sono i tempi per fare le gare.
- Cogno Marco: il rappresentante di Torre Pellice dice: abbiamo dato incarico ad Acea e scriviamo che Bricherasio, Volvera e Villar Perosa vogliono partire.
- Salvai Luca: evidenzia come nessuno voleva prima partire, oggi tutti vogliono partire (anche se poi non c'è ancora chiarezza sulle modalità di servizio). Puntualizza inoltre che è più di un anno che chiede ad Acea di valutare altre soluzioni progettuali (e non ne ha ancora riscontro ...)
- Garrone Enzo, rappresentante di None: sono d'accordo con Bottano mentre non sono d'accordo con il progetto di Pinerolo. Il Comune di None vuole attivare la raccolta con cassonetti e bocche vincolate, senza attivare il PaP per l'organico.
- Marchisone Giovanni: il rappresentante di Vigone evidenzia come il comune voglia partire in questa prima fase con i cassonetti la raccolta del secco residuo con bocche vincolate ed in una seconda fase attivare completamente il progetto pilota con la raccolta PaP dell'organico
- Scalerandi Donatella, rappresentante di Cavour: chiede di poter partire tutti con lo stesso sistema in modo da avere uniformità
- Morero Vanessa: anche Bricherasio ha chiesto da subito di partire, "non si è svegliato adesso"
- Avondetto Matteo, rappresentante di Prarostino: dobbiamo capire se imporre altri comuni non condizioni anche i comuni che sono disponibili a partire
- Raviol Stefano, rappresentante di Villar Perosa: la volta scorsa sono stato il più critico, per il ns. comune partire il 30 novembre oppure a gennaio poco cambia; anche se avevo manifestato altre proposte, sono d'accordo a condividere il modello Villafranca (già collaudato, ha dato risultati). Occorre essere pragmatici: i software devono colloquiare, qualcosa di diverso su Pinerolo è opinabile ma è legittimo (per la configurazione della città). Se abbiamo un sistema che funziona occorre andare avanti, implementandolo/migliorandolo. Per il mio comune chiedo che vengano risolte tutte le problematiche che mi permettano di partire (ho saputo che ci sono stati contatti tra Acea e gli uffici in questi giorni per le banche dati)
- Prot Daniela, rappresentante di Pinasca: da informatica penso che per le banche dati sia un problema risolvibile
- Salvai: il Presidente afferma che quando è emerso il problema banche dati si è confrontato con i tecnici del comune (si parla di alcuni mesi). So già, aggiunge, che per Pinerolo sarà difficile partire nel 2018 ma piuttosto lavorare nei prossimi mesi per la programmazione 2019
- D'Onofrio Francesco: è un po' avventato portare la delibera oggi; ci sono contatti con le software house in corso, se il problema sono le banche dati occorre verificare. In caso contrario occorre dare diverse motivazioni sui ritardi.
- Storello Cristiana, rappresentante di Roletto: vogliamo deliberare? Una soluzione la dobbiamo trovare
- Salvai Luca: il Presidente chiede: fino a quanti abitanti possiamo arrivare per non fare la gara europea? Questa domanda la dobbiamo fare ad Avondetto.
Circa la richiesta di Pinerolo è almeno un anno che è stata fatta per capire meglio; non l'ho ancora vista.
- Balangero Anna, rappresentante di San Pietro VL: necessita vedere questo studio ed un incontro con l'azienda
- Storello Cristiana: il rappresentante di Roletto dice non d'accordo; mentre studiano Pinerolo si vada avanti con gli altri comuni; serve un segnale politico: mettiamo 40000 abitanti e poi Acea ci dirà eventualmente le motivazioni (se non sono possibili)

- Bottano Agostino, rappresentante di Villafranca: propone di sospendere la seduta aggiornandola alla prossima settimana

Terminati gli interventi il Presidente invita l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione.

Si da atto che:

- Alle ore 18,50 entrano i sigg.ri Armando Romano, rappresentante di Buriasco, Morero Vanessa, rappresentante di Bricherasio e Rossetto Paolo, rappresentante di Campiglione
- Alle ore 19.00 esce il sig. Miglio Adriano, rappresentante di Osasco

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente;
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

VISTI

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 “*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*”,
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;
- la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017;
- la Legge Regionale 11/01/2018, n. 1;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
 - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
 - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario

Alle ore 20.00 i consiglieri si alzano e pertanto la seduta verrà riconvocata

Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **16/03/2018**

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
SALVAI Luca

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Firmato digitalmente
GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **16/03/2018** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **31/03/2018** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **16/03/2018**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **14/05/2018**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
.....MATINA Emanuele